

ALLEGATO 4.1

Visure Progetti S.U.E. Comune di Genova
Via C. Dattilo n. 10 int. 14 sc. A

PROGETTO 1929-194

194-1929

ArchivioN^o

MUNICIPIO DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA

RICHIEDENTE

Capella Filippo

INGEGNERE

Progetto

*casa in Via Paterno**Sarapiedmora*

Parere dell'Ufficio Piani regolatori

Parere dell'Ufficio d'Igiene in data

Parere della Commissione edilizia

{ VIA ROTA 7
{ VIA MAFETTANI 3
VIA DATTILO 10

Approvato
Respinto

con decreto n.

in data

500

Osservazioni ed avvertenze.



Ricerche N° 6188
Diritto £ 75.00

Città di San Pier d'Arena

IL SINDACO

Veduta la domanda in data 28-8-1926 del
fig. *Luigi Filippo*
per essere autorizzato a costruire un caseggiato
ad uso abitazioni civili prospiciente sulle
Vie M. Malfettani, Pasturgo e Pietro
Cristofoli.

Veduto l'allegato disegno redatto da *M. Ing. F. Petrozani*

Veduto il parere dell'Ufficio d'Igiene

Sentita la Commissione Edilizia in sua adunanza delli
14 settembre 1926

Veduta la deliberazione della *Consiglio Comunale*
~~Giunta Municipale~~ in
data 1° Ottobre 1912 approvata dalla *A. Prefettura*
il 6-11-1912 N° 57467 Div. 2/1 -

Veduto l'articolo 69 (Testo unico) della Legge Sa-
nitaria 1. Agosto 1907 N. 636

Veduto l'art. ¹⁵¹ della Legge Comunale e Provinciale

dichiara

approvato il disegno annesso a detta domanda relativo
alla costruzione di un caseggiato lungo le Vie
M. Malfettani, Pasturgo e Pietro Cristofoli -
e ne consente l'esecuzione, a condizione:

1° Che ultimati i lavori i proprietari ne diano avviso all'Ufficio dei Lavori Pubblici.

2° Che i locali non siano abitati prima che sia stato rilasciato il Decreto di abitabilità.

3° Che sia modificato il progetto in modo che:

1°) Il vano della scala senza luci laterali
risulti delle dimensioni previste dall'art.
colo 30 del Regolamento d'Igiene Edilizia

2°) Che l'altezza del piano dei fondi senza
Sampierdarena, li portata a m. 4.00 verso Via
M. Malfettanni, se destinato a botteghe
o ad altro esercizio = IL SINDACO

3°) Che l'altezza del piano terreno verso Via
P. Cristofoli sia portata a m. 4.00 o al
meno a m. 3.50, qualora il piano
risulti rialzato almeno un metro su
detta strada.

Sampierdarena li 1 OTT. 1926



Il Regio Commissario

[Handwritten signature]

UFFICIO DI SEGRETERIA

ESTRATTO delle deliberazioni prese dal Consiglio Comunale in sua adunanza ordinaria pubblica di 1.^a convocazione del 1.^o Ottobre 1912, essendo intervenuti N.^o 23 Consiglieri sotto la Presidenza del Signor

GANDOLFO Dott. PEONE S I N D A C O

coll'assistenza del sottoscritto Segretario Capo.

=====

DOMANDA RISSO & CAPELLO PER COSTRUZIONE DI CASEGGIATI IN VIA
CARLO ROTA.

Riferisce il Signor Assessore Anziano (in assenza temporanea del Sindaco):

I Sigg. RISSO & CAPELLO Impresari Costruttori hanno presentata una istanza per costruzione di due Caseggiati nella proprietà della Signora Enrichetta Rebora in Cristofoli lungo la Via Pastrango, chiedendo per detti caseggiati in relazione al contratto in data 19 Ottobre 1903, Rogato Perroni, passatosi tra il Comune e la Signora Rebora suddetta ed altri, per cessione di aree stradali a monte della Città fosse ammessa la massima altezza di costruzione quale era ammessa dal Regolamento Edilizio precedente.

Aggiunge il predetto Assessore che la Giunta Municipale non ha mancato al riguardo di sentire il parere dell'Avv. Consulente del Comune in ordine alle disposizioni speciali portate dal succitato contratto, nonchè il parere della Commissione Edilizia Comunale.

Fa dare lettura di una relazione esplicativa presentata in merito a detta istanza del Signor Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico dalla quale evincesi del diritto nella Signora Rebora

che le costruzioni che si effettuano nelle aree frabificabili indicate nel piano regolatore edilizio, convenute ed allegato al suddetto contratto, possono essere portate alla altezza massima stabilita dal precedente Regolamento, il predetto Signor Assessore propone che venga dal Consiglio Comunale accolta la domanda presentata dai costruttori RISSO & CAPELLO per conto della loro autrice Signora Enrichetta Nebora in Cristofoli.

SIRTORI = Chiede se nel Regolamento Edilizio vigente esista qualche disposizione transitoria per regolare la esecuzione di piani regolatori proposti dai privati.

IL PRESIDENTE = risponde che non esistono disposizioni a tale riguardo.

BROCCARDI = non avrebbe difficoltà ad approvare la proposta e desidererebbe che tutti i piani regolatori del genere fossero approvati dall'Amministrazione in quanto non ledano gli interessi del Comune relativamente alle disposizioni regolamentarie edilizie e quindi ritiene che sia necessario non solo di presentare tutti i piani regolatori privati all'approvazione del Consiglio ma anche di disporre in merito a quelli che potranno essere sottoposti a detta approvazione, con disposizioni aggiuntive al Regolamento vigente.

IL SINDACO = (ripresa la Presidenza) dichiara che detto articolo aggiuntivo verrà dalla Giunta sottoposto al parere della Commissione Edilizia e quindi all'approvazione del Consiglio in apposita seduta.

DE AMICI = Non vorrebbe che una qualsiasi disposizione a detto riguardo valesse a pregiudizio delle costruzioni edilizie in corso.

IL SINDACO = assicura il Consigliere De Amici che ciò non avverrà a quanto alla pratica in discussione, osserva che si tratta di esecuzione di disposizioni contrattuali.

Dopo di che il Consiglio approva ad unanimità per alzata di mano la concessione chiesta dalla Signora Enrichetta Nebora in Cristofoli e per la stessa dai costruttori Signori RISSO & CAPELLO.

=====
Firmati all'Originale.

IL SINDACO	GANDOLFO DOTT. FEONE.
IL CONSIGLIERE ANZIANO	BERCHI ING. LUIGI.
IL SEGRETARIO CAPO/	GANCIA GEOM. MARIO.

Copia della sovra estesa deliberazione, venne il giorno di ieri festivo pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza osservazioni.

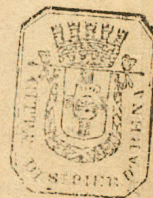
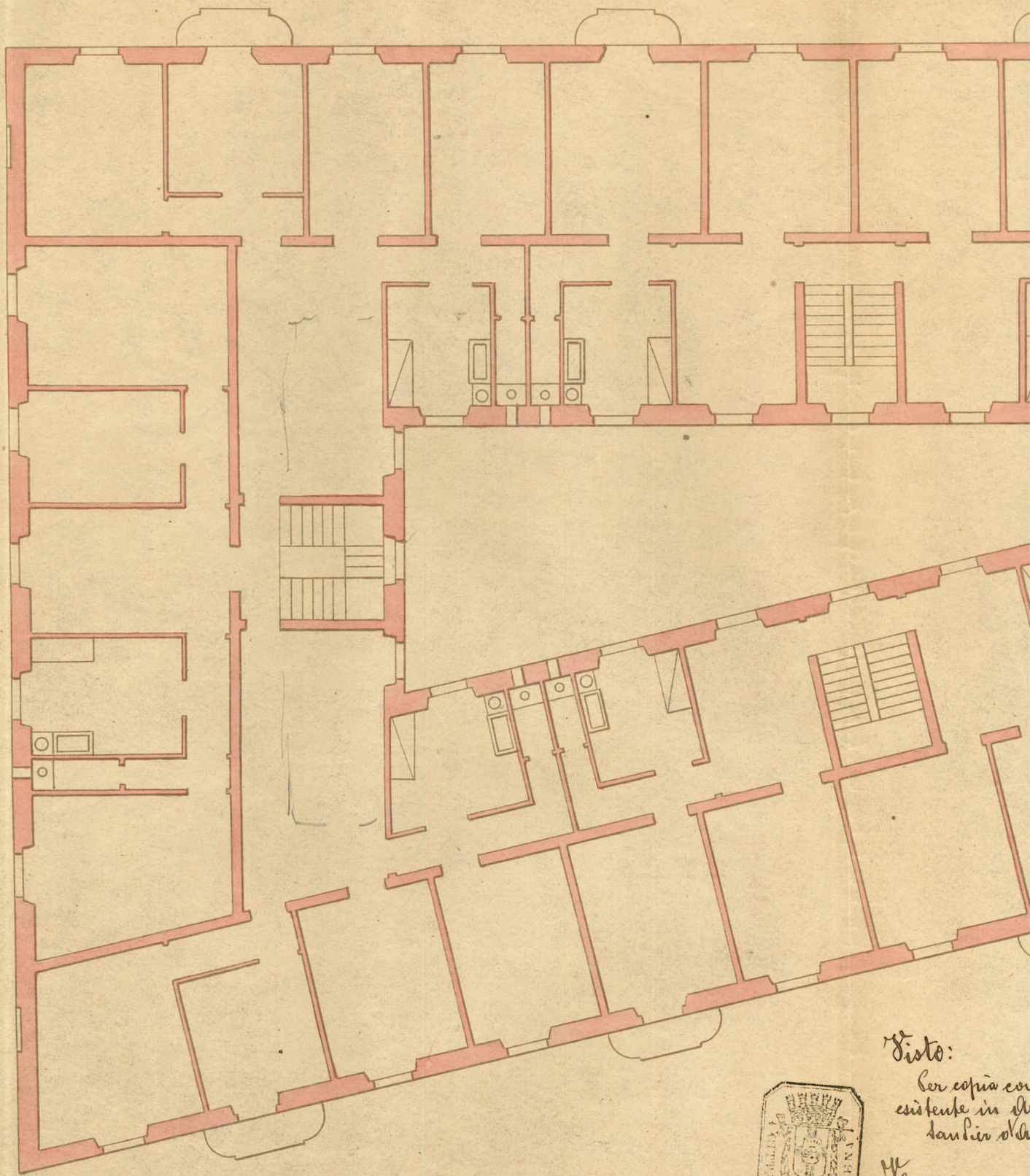
Sampierdarena, 7 Ottobre 1912.

IL BANDITORE C°.	PER IL SINDACO
<u>F.to F. BOLDRITO.</u>	<u>F.to M. TESTA.</u>

Per copia conforme all'originale, rilasciata a richiesta della Signora ENRICHETTA NEBORA in CRISTOFOLIdietro autorizzazione del Sindaco.

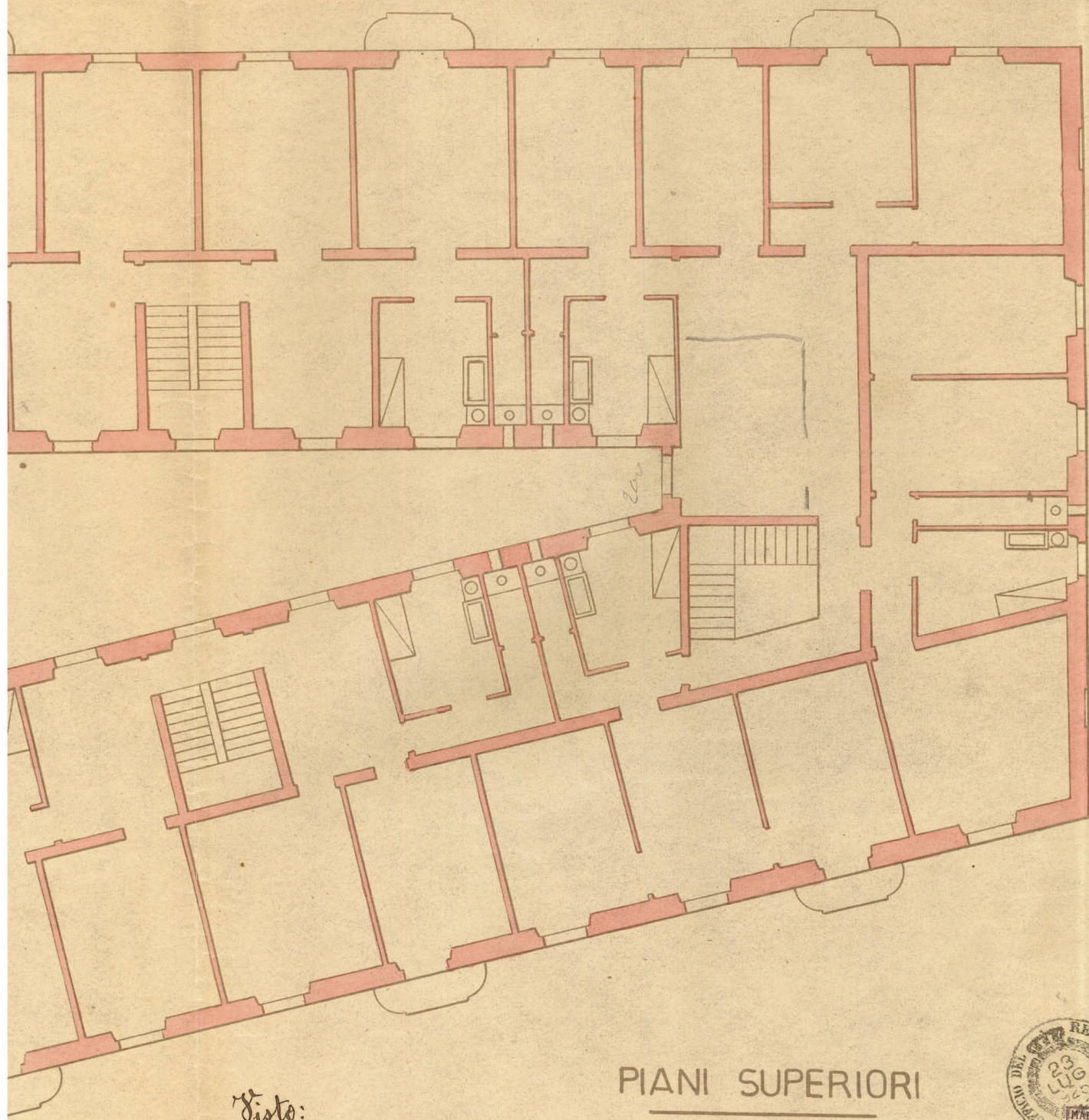
Sampierdarena, 30 Ottobre 1912.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO CAPO.
------------	---------------------



Sisto:
Ser copia con
existente en el
sanctuario

Nº 70 Sindaco
Chapoy



PIANI SUPERIORI

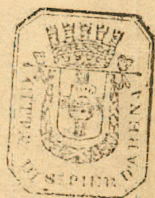
Scala 1:100

È stato:

Per copia conforme all'originale
esistente in Archivio.
San Pietro d'Arona 12 Agosto 1928

Il Segretario Generale
Perazzo

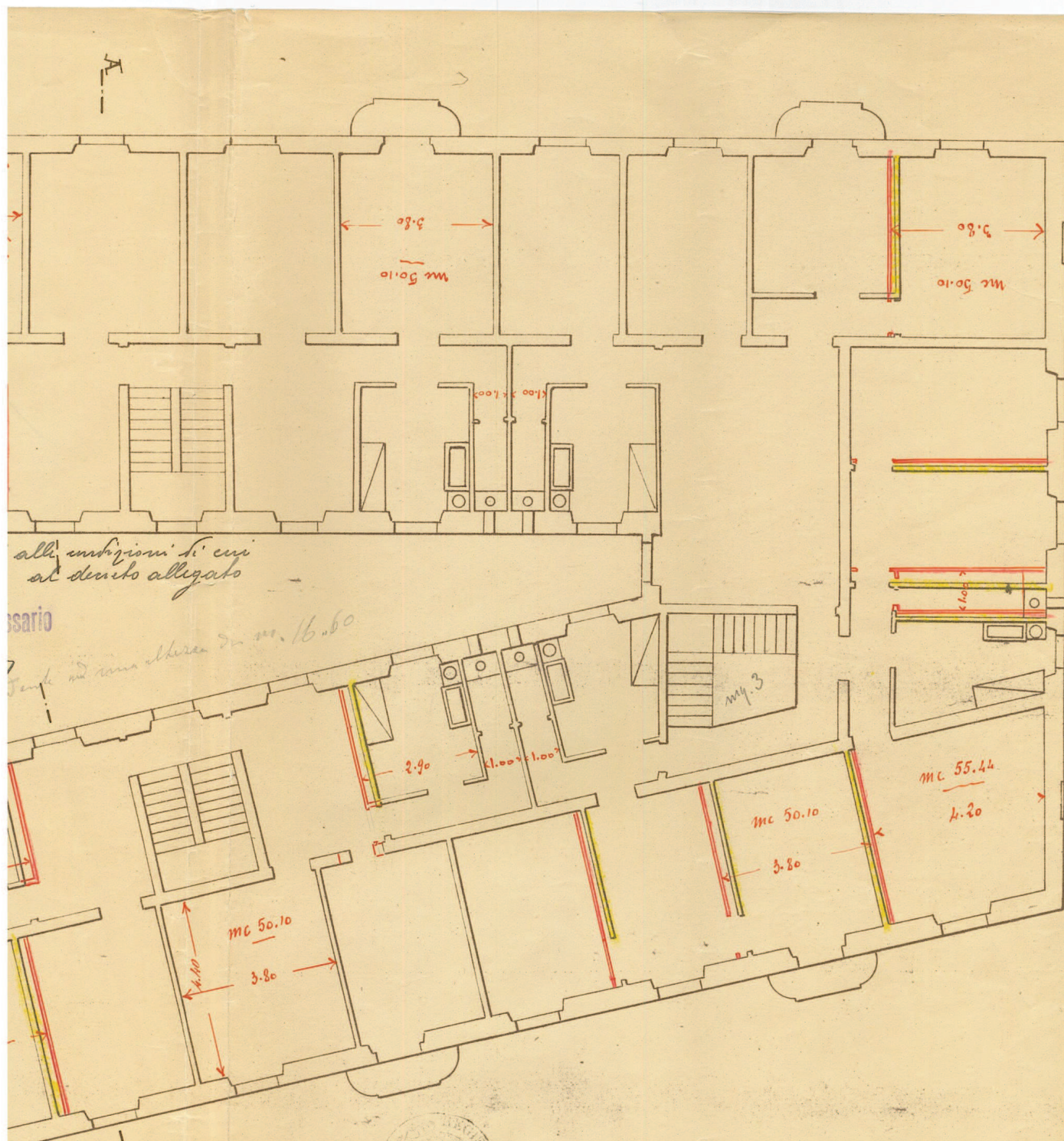
Il Sindaco
Chiofalo





IMPRESA
CAPELLO FILIPPO

Shapell



PIANI SUPERIORI

Scala 1:100



Capello